

PEGASO 03 S.R.L.

Sede legale: VIA CAGLIERO N. 3/I-3/L CARIGNANO (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO

C.F. e numero iscrizione: 08872320018

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI TORINO n. 1006893

Capitale Sociale sottoscritto € 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 08872320018

Societa' unipersonale

Controllata e coordinata da "Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14" siglabile CO.VA.R 14 (Art. 2497 bis c.c.)

Iscritta al n. 183 dell'Albo Concessionari ex art. 53 D.Lgs. 446/97

Relazione sul Governo Societario

EX ART. 6 D.LGS n. 175/2016

Esercizio chiuso al 31/12/2021

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016). La norma prevede che la relazione contenga il programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (art. 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (art. 6, comma 5).

Informativa sulla società

Fatti di particolare rilievo

La Società svolge la propria attività per la realizzazione di servizi di natura ambientale e territoriale attraverso:

- la gestione di Pegaso Customer Care a supporto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti organizzato nella forma del Numero Verde – 800639639 che risponde alle domande degli utenti su orari, materiali conferibili, acquisisce le prenotazioni di servizi a richiesta, riceve le segnalazioni di disservizi, cura i rapporti con il CO.VA.R. 14 in merito a tutte le problematiche connesse agli appalti di igiene urbana e fornisce le informazioni sugli atti amministrativi della Tariffa Rifiuti;
- la gestione della tariffa rifiuti istituita dall'art. 49 del D.lgs. 22/1997 provvedendo alla elaborazione dei dati comunicati dagli utenti, alla predisposizione delle liste di carico con gli importi dovuti da ciascun soggetto passivo, elaborazione dati per l'emissione del documento contabile, rendicontazione periodica degli incassi, analisi di problematiche specifiche segnalate dagli utenti o rilevate d'ufficio, coordinamento dei sopralluoghi per la verifica delle condizioni di assoggettamento alla tariffa, supporto per aggiornamento del Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa, coordinamento con l'area finanziaria del CO.VA.R. 14 relativamente alla fatturazione e alla riscossione della tariffa rifiuti;
- la gestione degli ecosportelli per la tariffa rifiuti, che danno informazioni all'utenza e ricevono tutte le comunicazioni degli utenti previste dal Regolamento Comunale per la gestione della tariffa;
- attività di riscossione coattiva mezzo ingiunzione fiscale;
- analisi e verifica delle superfici planimetriche indicate negli elaborati D.Lgs. 3 aprile 2007 n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 16.01.2016 n. 4;
- attività propedeutiche per la redazione degli atti di accertamento e per gli atti di ingiunzione fiscale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Carignano (TO), Via Cagliero 3/i-3/II- sede operativa e sede legale a partire dal 25 ottobre 2007.

Sotto il profilo giuridico, il CO.VA.R. Ente pubblico costituito ai sensi delle vigenti norme nazionali e regionali in tema di gestione dei rifiuti, detiene il 100% delle quote del Capitale Sociale ed a partire dal 24 luglio 2009 è avvenuta una cessione delle quote da parte della E.R.I.C.A. Soc. Coop. con rogito dal Notaio Dott. Andrea Ganelli di Torino e contemporaneamente è stato approvato un nuovo Statuto Societario, vista la nuova compagine societaria totalmente pubblica.

Nel mese di luglio del 2014 è stata fatta richiesta al Ministero delle Finanze di iscrivere la Società nell'Albo Nazionale dei riscossori. Dopo l'analisi della Commissione istituita dal MEF, nel mese di novembre viene sospesa la richiesta della società poiché mancano le garanzie economiche minime. Entro il mese di dicembre 2016 viene aumentato il capitale sociale da € 100.000 ad € 1.000.000,00 grazie all'utilizzo delle riserve accantonate negli anni precedenti ed al versamento di contanti per la parte mancante dal Socio. Nel mese di febbraio del 2016 il MEF comunica con un verbale della Commissione che Pegaso 03 è stata inserita nell'Albo dei Riscossori con il numero 183.

La suddetta società avente capitale sociale di € 1.000.000,00, può effettuare, anche disgiuntamente, le attività di liquidazione ed accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate degli Enti Locali che abbiano un massimo di 10.000 abitanti, con un numero di comuni contemporaneamente gestiti che, in ogni caso, non superino complessivamente i 100.000 abitanti.

La Società ha variato lo Statuto Sociale il giorno 10 ottobre 2019 al fine di adattarlo alle regole previste nel Testo Unico sulle Partecipate e prevedere un meccanismo di controllo e proporzionalità nel caso in cui vi siano più Soci Pubblici

Descrizione della *Governance* societaria

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del consorzio Covar 14, socio unico.

L'indirizzo politico viene espresso dall'unico socio quale è il Consorzio, attraverso l'Assemblea dei soci, ma il "sistema di *governance*" di Pegaso03 è alquanto complesso poiché vede la partecipazione dei seguenti attori: il Covar14; l'Assemblea dei Sindaci del Covar14; l'Ufficio di Presidenza del Covar14; l'Organismo per il controllo analogo in seno al Covar14; l'Assemblea dei Soci di Pegaso03; il Consiglio di Amministrazione di Pegaso03; il Direttore Generale di Pegaso03.

Dallo Statuto del Covar14 è possibile evincere che:

- (Art. 12 - Organi del Consorzio) Sono organi l'Assemblea, il Presidente del Consorzio, il Consiglio d'Amministrazione, il Revisore dei conti.
- (Art. 13 - Funzioni) L'Assemblea elegge nel proprio seno il suo Presidente e l'ufficio di presidenza quest'ultimo nella composizione disciplinata da regolamento, determina le indennità, nomina e revoca il Presidente del Consorzio, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Revisore dei conti, ove non deliberi di avvalersi dell'organo di revisione del Comune in cui ha sede il Consorzio, nomina i rappresentanti che la legge riserva all'Assemblea, definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Consorzio presso terzi.

Dal Regolamento per il funzionamento dell'Organismo per il controllo analogo e l'ufficio di presidenza adottato dal socio unico è possibile evincere che:

- In seno all'Assemblea sono stati costituiti l'Ufficio di Presidenza e l'Organismo per il Controllo analogo della società Pegaso03. Il Presidente dell'Assemblea dei Comuni e il Presidente del Consiglio di Amministrazione sono componenti di diritto sia dell'Ufficio di Presidenza sia dell'Organismo per il Controllo analogo della società Pegaso03.
- Le funzioni dell'Ufficio di Presidenza sono quelle indicate dall'Articolo 6 del Regolamento per il funzionamento dell'assemblea dei comuni e consistono nel compito di coagulare e sintetizzare le attività di indirizzo e di controllo proprie dell'Assemblea dei Comuni, anche nei confronti delle società partecipate, favorendone l'attuazione. In particolare, rientra tra i poteri dell'Ufficio di Presidenza:
 - a) la designazione e la revoca dei componenti dell'organo esecutivo della società Pegaso03;
 - b) il controllo analogo *ex ante* sulla società, attuato attraverso l'approvazione del Piano industriale recante le strategie dell'azienda, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi strategici e la stima dei risultati attesi; l'approvazione del Piano previsionale dei costi e l'approvazione del Piano dei Servizi,
 - c) il parere preventivo sulle decisioni che sono riservate espressamente dalla legge all'assemblea dei soci.
- Resta, invece, in capo all'assemblea dei sindaci dei comuni consorziati la competenza ad approvare la riduzione o l'aumento del capitale sociale, le modificazioni dell'atto costitutivo (Statuto) e le operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo.
- All'Organismo per il Controllo analogo della società Pegaso03 vengono delegate le funzioni di controllo analogo sull'organizzazione societaria e sui servizi resi, da esercitarsi contestualmente alla loro erogazione, e a posteriori con la disamina del rendiconto di gestione e dei documenti contabili.
- L'Organismo per il controllo analogo si riunisce almeno due volte l'anno, per lo svolgimento delle attività fondamentali, e più precisamente:
 - entro il mese di aprile: per esaminare il Referto del controllo di gestione e la bozza di Bilancio consuntivo e per redigere le relazioni contenenti le risultanze delle attività di controllo svolte dinamicamente nel corso dell'anno;
 - entro il primo semestre dell'anno: per prendere atto delle linee programmatiche deliberate dai competenti organi dei Comuni consorziati, dall'Assemblea dei Comuni e dall'Ufficio di Presidenza riguardanti l'attività di Pegaso03. In particolare per acquisire l'eventuale Piano industriale, il Piano dei servizi e gli ulteriori atti di affidamento; e per redigere le relazioni contenenti le risultanze delle attività di controllo svolte a consuntivo per l'anno precedente;
 - entro trenta giorni dall'individuazione di eventuali violazioni: per concordare, in caso di violazioni, la tipologia di provvedimenti da suggerire all'Ufficio di Presidenza, al Consiglio di Amministrazione del Covar14 e ai competenti organi dei Comuni consorziati.
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assume la presidenza ed esercita il diritto di voto in rappresentanza del Covar14 nelle convocazioni aventi il seguente oggetto a) l'approvazione del Piano industriale, b) l'approvazione del

Piano previsionale dei costi, c) l'approvazione del Piano dei Servizi; d) la designazione e la revoca dei membri dell'organo esecutivo della società Pegaso03, e) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; f) la nomina del Revisore e del presidente del Collegio sindacale.

- In sede di deliberazione assembleare il socio (o i soci, se nel frattempo si è ampliata la compagine societaria) è vincolato dalle seguenti decisioni assunte dall'Ufficio di Presidenza: a) la designazione dei componenti dell'organo esecutivo di Pegaso03 e/o la sfiducia degli amministratori in carica, b) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; c) la designazione del Revisore, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

Dallo Statuto di Pegaso03 è possibile evincere che:

- L'Assemblea dei soci di Pegaso03, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci.
- Sono riservate alla competenza dell'assemblea: l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili; la nomina del Revisore e del Collegio Sindacale, la nomina e la revoca anticipata del Consiglio di Amministrazione; la determinazione del compenso dei suddetti organi; la modifica dell'atto costitutivo; le decisioni di compiere operazioni che implicino la modificazione sostanziale dell'oggetto sociale; la deliberazione su ogni operazione societaria che importi per la Società un impegno finanziario superiore al 20% del patrimonio netto; etc..
- La Società è amministrata dal Consiglio di Amministrazione composto [...] da tre membri. Gli amministratori durano in carica tre esercizi. Il CdA elegge in proprio seno l'Amministratore delegato.
- E' fatto divieto di conferire deleghe al Presidente del Cda.
- E' fatto obbligo di nominare l'Organo di Controllo, che potrà essere il Revisore dei Conti o il Collegio Sindacale.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Soci di Pegaso03 del 05 giugno 2020 è stato nominato l'attuale CDA, allora composto da Gigliotti Angelo, Barbara Serratore e Stefano Napoletano. E' stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il sig. Angelo Gigliotti. Il cda nella stessa data ha nominato Stefano Napoletano quale amministratore delegato.

Con deliberazione del CDA di Pegaso03 del 11 giugno 2020 è stato nominato Direttore Generale della Società il sig. Carlo Alborno, i cui poteri sono contenuti nella procura notarile del 29/05-05/06/2019.

In data 14/10/2021 il CDA di Pegaso03 ha preso atto delle dimissioni dell'amministratore delegato della Società, sig. Stefano Napoletano, presentate in data 05/10/2021 a seguito dell'elezione a sindaco del comune di Trofarello. Al momento il socio unico COVAR 14 non ha ancora nominato il terzo membro del Consiglio d'amministrazione e di conseguenza il ruolo di amministratore delegato continua a restare vacante.

Indirizzi alla Società

Nei cda tenutisi nell'anno in analisi così come a seguito delle direttive di cui alle molteplici adunanze dell'Ufficio di Presidenza e dell'Organismo del controllo analogo, venivano evidenziati e assegnati i seguenti obiettivi:

- Rendere funzionale il passaggio alla raccolta puntuale per i primi sei comuni dell'area.
- migliorare la gestione del numero verde.
- Valutare la possibilità di accrescere il capitale sociale attraverso una fideiussione al fine di poter agire come riscossori anche per comuni fino a 200.000 abitanti.
- promuovere l'acquisizione minima di cessione di quote a favore dei Comuni come suggerito a suo tempo dal Comune di Vinovo in seno all'ultima adunanza dell'Organismo del Controllo analogo.
- realizzare un budget annuale che generi una totale copertura dei costi e una previsione di utile modesto al fine di ottimizzare fiscalmente il canone;
- attenzionare le spese per il personale.
- valutare l'opportunità di partnership con altri soggetti al fine di ottimizzare le attività ordinarie; quest'ultimo aspetto ha preso corpo con l'individuazione di un percorso di "fusione per incorporazione" di Pegaso03 in SORIS

Situazione patrimoniale e finanziaria

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.868.938	89,55%	2.667.524	88,52%	201.414	7.55%
Liquidità immediate	2.213.770	69.10%	2.180.902	72,37%	32.868	1.51 %
Disponibilità liquide	2.213.770	69,10%	2.180.902	72,37 %	32.868	1,51 %
Liquidità differite	655.168	20.48%	486.622	16,15%	168.546	36.64%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	620.384	19,37%	454.838	15,09 %	165.546	36.40%
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	34.784	1.09%	31.784	1,05 %	3.000	9.44 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	334.616	10.45%	345.892	11,48 %	(11.276)	(3.26) %
Immobilizzazioni immateriali	300.258	9.37%	310.052	10,29 %	(9.794)	(3.16)%
Immobilizzazioni materiali	27.583	0,86%	29.065	0,96 %	(1.482)	(5.10)%
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l	6.775	0.21%	6.775	0,22 %		%
TOTALE IMPIEGHI	3.203.554	100%	3.013.416	100,00 %	190.138	6.31%

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.588.464	49,58%	1.420.482	47,14 %	167.982	11.83%
Passività correnti	437.979	13.67%	400.962	13,31 %	37.017	9.23 %
Debiti a breve termine	246.559	7.7%	223.444	7,41 %	23.115	10.34%
Ratei e risconti passivi	191.420	5.98%	177.518	5,89 %	13.902	7.83%
Passività consolidate	1.150.485	35.91%	1.019.520	33,83 %	130.965	12.85%
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	210.000	6.56%	175.000	5,81 %	35.000	20.00%
TFR	940.485	29.36%	844.520	28,03 %	95.965	11.36%

CAPITALE PROPRIO	1.615.090	50.42%	1.592.934	52,86 %	22.156	1.39%
Capitale sociale	1.000.0000	31.22%	1.000.000	33,18 %		
Riserve	592.935	18.51%	588.081	19,52 %	4.854	0.83%
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	22.155	0.69%	4.853	0,16 %	7.302	356.52 %
TOTALE FONTI	3.203.554	100%	3.013.416	100,00 %	190.138	6.31%

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria, si rimanda alla Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio.

Risultato sulla Gestione della Società

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.209.120	100%	2.058.574	100,00 %	150.546	7.31%
- Consumi di materie prime	17.646	0.8%	16.028	0,78%	1.618	10.09%
- Spese generali	565.486	25.60%	520.907	25,30 %	44.579	8.56 %
VALORE AGGIUNTO	1.625.988	73.6%	1.521.639	73,92 %	104.349	6.86%
- Altri ricavi	156.338	7.08%	85.640	4,16 %	70.698	82.55%
- Costo del personale	1.515.372	68.60%	1.384.491	67,25 %	130.881	9.45%
- Accantonamenti		%	60.000	2,91%		%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(45.722)	(2.07)%	(8.492)	(0,41) %	(37.230)	(438,41)%
- Ammortamenti e svalutazioni	35.697	1.62%	24.240	1,18 %	11.457	47.26%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(81.419)	(3.69)%	(32.732)	(1,59) %	(48.687)	(148.74)%
+ Altri ricavi e proventi	156.338	7.08%	85.640	4,16 %	70.698	82.55%
- Oneri diversi di gestione	23.557	1.07%	24.304	1,18 %	(747)	(3.07)%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	51.362	2.32%	28.604	1,39 %	22.758	79.56%
+ Proventi finanziari	36	%	2.949	0,14 %	(2.913)	(98.78)%
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	51.398	2.33%	31.553	1,53 %	19.845	62.89%
+ Oneri finanziari						
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	51.398	2.33%	31.553	1,53 %	19.845	62.89%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	51.398	2.33%	31.553	1,53 %	19.845	62.89%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	29.243	1.32%	26.700	1,30 %	2.543	9.52%
REDDITO NETTO	22.155	1.00%	4.853	0,24 %	17.302	356.52%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1.37%	0,30 %	356.67%

L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa

R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(2.54) %	(1,10) %	(130.91)%

L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica

R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2.50%	1,43 %	74.83%

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1.60%	0,94 %	70.21%

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si riportano uno schema con i principali dati di bilancio degli ultimi 10 anni (i dati riferiti ai ricavi ed ai costi sono espressi in migliaia di Euro)

Anno	Ricavi da vendite	Altri Ricavi	Valore produz	Costo del personale	Ammort.	Servizi	Altri costi	Totale costi	Ricavi - costi
2012	2.622	258	2.880	1.552	65	702	203	2.522	358
2013	2.579	293	2.972	1.591	61	747	163	2.562	409
2014	2.484	313	2.797	1.523	41	760	158	2.482	314
2015	2.408	425	2.833	1.520	44	905	137	2.606	227
2016	2.235	323	2.558	1.533	36	748	158	2.475	83
2017	2.118	330	2.448	1.479	33	762	152	2.426	22
2018	2.089	517	2.606	1.514	21	942	131	2.608	(2)
2019	2.087	433	2.520	1.486	27	841	133	2.487	33
2020	1.973	856	2.058	1.384	24	457	103	1.970	88
2021	2.053	156	2.209	1.515	36	494	113	2158	51

Dalla tabella succitata si possono trarre le seguenti conclusioni:

Il canone di Covar14 negli ultimi anni ha avuto un forte decremento dovuto al fatto che alcune attività come quelle di comunicazione e di progettazione territoriale non sono più state affidate alla Società in quanto è nata l'esigenza di concentrare le proprie risorse in materia di riscossione.

Nel 2020 vi è stata una ulteriore contrazione dei costi del personale, derivante soprattutto dalla mancata corresponsione dei ticket-restaurant nel periodo dello smart working, dall'utilizzo del Fondo di Integrazione Salariale per il periodo 04/05/2020 al 04/07/2020, dalla fruizione dei "permessi Covid".

Nel 2020, il mese di novembre, è stata integrata una risorsa nell'area ecosportello (CCNL Commercio, IV° liv.).

Nel 2020 vi è stata una ulteriore contrazione dei ricavi, derivante dall'impossibilità di effettuare le attività di riscossione tipiche nel recupero delle imposte non pagate. Le attività esecutive sono stata bloccate dal legislatore per tutto l'anno di riferimento.

Nel 2021 si è mantenuto il risparmio sui ticket-restaurant.

Nel 2021 si è integrato l'organico del customer care con una risorsa in somministrazione a partire da agosto, come da richiesta in tal senso del socio unico COVAR14

Sempre nel 2021 le dimissioni dell'amministratore delegato e la non sostituzione hanno comportato un ulteriore risparmio.

Sempre nel 2021 abbiamo avuto minori spese di stampa ed imbustamento su ingiunzioni e attività di recupero a seguito del protrarsi del blocco di queste attività stabilito dal governo centrale vista la perdurante situazione di emergenza legata alla pandemia di COVID19

Pegaso03 è una società con un buon bilancio e con una situazione di stabilità che la pongono nel medio termine in una condizione di solidità importante. Ma è altresì vero che la Società è condizionata, in termini di ricavi, dall'attuale Socio unico che, a fronte del calo del canone, ha portato alla quasi completa erosione del margine operativo.

Pertanto la Società dovrà cercare di rivolgersi all'esterno per trovare nuovi fatturati.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- valutazione del benchmark di mercato per i tassi di interesse, attenzione alla liquidità con costante controllo degli incassi;
- valutazione di possibili forme di copertura del rischio finanziario alternativo compatibilmente con le esigenze aziendali;
- ricerca di altre banche per diversificare il rischio di credito compatibilmente con la mole di crediti in essere.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito e di liquidità

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, essendo crediti garantiti che hanno come debitore un Ente pubblico. L'ammontare che rappresenta adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito, è pari a euro 100.000 corrispondente al massimo credito ottenibile dalla CRS – Cassa di Risparmio di Savigliano.

Inoltre si segnala che:

1. la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
2. esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità consistenti in una linea di credito mista (fido di cassa e anticipo fatture) per un credito massimo ottenibile di euro
3. la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
4. la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità; – non esistono differenti fonti di finanziamento;
5. esistono ancora concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento rappresentate dalla presenza dell'unico cliente CO.VA.R. 14.

Principali indicatori non finanziari

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Alla società sono state riconfermate in data 19 febbraio 2021 le seguenti certificazioni: Iso 9001:2015; Iso 14001: 2015

Informativa sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso del 2021 la società ha proseguito nella definizione di un accordo sindacale per gestire la questione dello "smart

working”: Tale accordo è stato siglato nel 2022.

Limiti allo sviluppo delle attività societarie

Come sopra anticipato, la Società è condizionata, in termini di ricavi, dall'attuale Socio, che è da considerarsi “unico” cliente di Pegaso03. Pertanto la Società dovrà cercare di rivolgersi all'esterno per trovare nuovi fatturati.

I limiti più importanti allo sviluppo delle attività societarie sono principalmente due:

1. Rallentamenti nell'iter di cessione quote da COVAR 14 ai comuni.
2. Il mutato contesto dell'ordinamento legislativo in ordine allo *status* di riscossore per effetto della Legge 160/2019.

1.Rallentamenti nell'iter di cessione quote da COVAR 14 ai comuni..

Una delle soluzioni individuate per consentire a Pegaso03 di sviluppare la propria attività oltre l'attuale perimetro, è da sempre la possibilità che i Comuni acquistino quote di Pegaso03. Anche una quota minima, anche senza particolari esborsi di soldi. Ciò perché per Pegaso03 poter lavorare con i comuni nel momento in cui questi fossero azionisti, risulterebbe molto più semplice e immediato trattandosi di affidamento diretto.

Il mutato contesto dell'ordinamento legislativo in ordine allo *status* di riscossore per effetto della Legge 160/2019.

Pegaso03 è iscritta all'Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali di cui all'art. 53, comma 1, Dlgs 15 dicembre 1997 n. 446.

Con la costituzione del capitale sociale a un milione di Euro alla Società era permesso lo svolgimento delle attività tipiche del riscossore a favore di Enti la cui popolazione non fosse maggiore di 10.000 abitanti.

Il legislatore, con la legge di bilancio 2020 ha riformato significativamente la materia della riscossione delle entrate degli Enti Locali, tra cui, per quanto qui di interesse, i requisiti per l'iscrizione al predetto Albo:

Comma 805. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, secondo le procedure di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 446 del 1997, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le disposizioni generali in ordine alla definizione dei criteri di iscrizione obbligatoria in sezione separata dell'albo di cui al medesimo articolo 53 per i soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate.

Comma 807. Per l'iscrizione nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo n. 446 del 1997, o nella sezione separata del medesimo albo, prevista al comma 805, sono richieste le seguenti misure minime di capitale interamente versato in denaro o tramite polizza assicurativa o fideiussione bancaria:

a) 2.500.000 euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nei comuni con popolazione fino a 200.000 abitanti;

b) 5 milioni di euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nelle province e nei comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti;

c) 500.000 euro per lo svolgimento delle funzioni e delle attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali, nei comuni con popolazione fino a 200.000 abitanti;

d) un milione di euro per lo svolgimento delle funzioni e delle attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate locali, nelle province e nei comuni con popolazione superiore a 200.000 abitanti.

Comma 808. I soggetti iscritti alla sezione separata di cui al comma 805 e quelli iscritti all'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo n. 446 del 1997 devono adeguare alle condizioni e alle misure minime di cui al comma 807 il proprio capitale sociale entro il 31 dicembre 2020.

Si segnala che il termine indicato nel comma 805 per l'emanazione del decreto per l'attuazione delle nuove disposizioni è

scaduto e ad oggi il Mef nulla ha indicato alle società iscritte all'Albo in merito all'attuazione della riforma.

Con l'applicazione dei predetti commi, Pegaso03 – stante l'insufficienza del capitale sociale - non potrà ottenere in concessione le attività di accertamento e riscossione delle entrate degli Enti Locali non soci, non trovando più applicazione il previgente limite dei diecimila abitanti.

La strada prevista per potere aumentare il proprio capitale sociale è persa sin da subito quella di una fideiussione: in questo modo con un piccolo esborso ci sarebbe stata la possibilità di accedere alla riscossione per comuni fino a 200.000 abitanti. L'attività di riscossione avrebbe ripagato il costo della fideiussione stessa permettendo inoltre di aumentare il capitale sociale fino a rendere la stessa fideiussione non più necessaria.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di ricerca di un soggetto che potesse fare questa operazione, tenendo presente che la fideiussione stessa verrebbe fatta da COVAR14 in quanto unico socio di PEGASO03. E' stato anche individuato l'istituto in grado di fare tale operazione, nello specifico Intesa Sanpaolo, sia per le dimensioni che rendono possibile una tale operazione, sia perché l'istituto è a sua volta colui che gestisce la tesoreria per il COVAR14. La possibilità di fare tale operazione è già prevista nel capitolato a suo tempo firmato tra COVAR14 e Intesa Sanpaolo per il servizio di tesoreria. A questo punto non resta altro che ottenere il nulla osta da parte del socio unico, senza dimenticarsi di ridiscutere la percentuale (sul capitolato pari al 4,5%) e cercando di scendere ad un tasso più ragionevole. Ma la possibilità esiste già ed è già negli atti del COVAR14, il che rappresenta per Pegaso03 un indubbio passo avanti verso l'ampliamento del perimetro operativo dell'azienda.

Lo sviluppo di Pegaso03

Stante quanto sopra premesso, vista la **finalità di sviluppare le attività di Pegaso03 nell'ambito della riscossione dei tributi degli Enti Locali sviluppando la propria attività oltre l'attuale perimetro**, si ritiene di dover proseguire su tre direttrici:

- Certamente non rinunciando alla possibilità di sviluppare nuovi mercati attraverso l'allargamento della compagine sociale. Questo necessario sviluppo diviene importante anche nel caso ci sia una fusione con altre società, al momento in particolare SORIS. Infatti coinvolgendo direttamente i comuni si consentirebbe di andare oltre l'affidamento in house di secondo livello – in cascata, configurandosi un affidamento in house di primo livello. Ciò permetterebbe alla nascente società di superare agevolmente i problemi che da sempre hanno limitato PEGASO03.
- La seconda direttrice, come visto nel capitolo precedente, attiene la possibilità di *entrare nel mercato della riscossione* avvalendosi delle previsioni di cui alla *L. 27 dicembre 2019, n. 160* (legge di bilancio 2020) e si concretizza con la stipula di una fideiussione che porti il capitale sociale a 2,5 ml
- La terza direttrice attiene la possibilità di dare vita a *partnership* con altre società pubbliche affini a Pegaso03. Come detto precedentemente, in questo momento si sta lavorando per una fusione per incorporazione di Pegaso03 in SORIS. Se nel breve-medio termine la situazione di PEGASO03 è indubbiamente stabile e non presenta alcuna criticità, nel lungo termine ci sono aspetti che sarà importante prendere in considerazione: Pegaso03 ha un solo cliente, COVAR14, che oltre che essere cliente è anche socio unico. Il contratto di servizio durerà fino al 2029 per cui sappiamo che fino a quell'anno abbiamo lavoro assicurato. Ma avere un solo cliente, e contare su un solo contratto che potrebbe anche non essere rinnovato, non mette, appunto nel lungo termine, la società in un'ottima situazione. Inoltre da parte di alcuni comuni ci sono già state rinunce all'utilizzo dei servizi che noi offriamo, con conseguenti cali del fatturato per Pegaso03. Il comune di Piossasco continua a restare fuori per ciò che concerne la bollettazione, così come Carignano. Trofarello è invece rientrata, soprattutto alla luce della nuova tariffa puntuale. La mancanza di Piossasco o Carignano nell'utilizzare tutti i servizi che PEGASO03 offre, in se non preoccupa; ciò che deve preoccupare è il fatto che altri comuni possano seguire questa strada, il che creerebbe indubbi problemi a PEGASO03. E' quindi evidente che nel medio-lungo termine la fusione in SORIS sia da considerarsi positiva per l'azienda, rappresentando un indubbio passo avanti verso una stabilità maggiore, la possibilità di avere molti e distinti clienti, di accedere ad un mercato che di fatto fino ad oggi ci è precluso.

Attività di ricerca e sviluppo

- La partenza della raccolta puntuale nei comuni di Trofarello, Bruino, Vinovo, Candiolo, Piobesi e Villastellone ha comportato un lavoro di assoluta importanza, andando alla costruzione di un modello tariffario completamente

nuovo, con annessi strumenti di simulazione indispensabili per una corretta valutazione delle tariffe da applicare. A ciò si aggiunge l'adozione di una nuova piattaforma software ed altre implementazioni collegate alla tariffazione puntuale che hanno contraddistinto l'operatività dall'azienda nell'anno trascorso.

- Questo lavoro rappresenta anche un indubbio know-out che sarà utilissimo sia a PEGASO03 che, nell'ipotesi che la fusione vada in porto, per la nascente società.
- E' proseguita, nel corso dell'esercizio 2021, l'attività di manutenzione migliorativa delle procedure informatiche relative al Software Gitar e PCC, apportando delle migliorie che hanno permesso di ottimizzare i processi interni della società e di mettere in condizioni gli operatori di effettuare un minor numero di attività fuori procedura.
- Anche nel corso del 2021, così come per l'anno precedente, a seguito della legge 158/2020 ARERA che ha costituito ex novo una metrica per le riduzioni tariffarie da applicare sulle utenze non domestiche coinvolte nel lock down e a seguito della necessità espressa dei comuni di attuare politiche a sostegno della popolazione e delle aziende, è continuata per PEGASO l'attività di sviluppo di procedure di calcolo ad hoc tali da garantire nuove sistemi di analisi di impatto della politiche tariffarie dei singoli comuni oltre che enormi complicità nel calcolo della "bolletta".
- L'anno 2021 è stato caratterizzato da un forte impegno da parte delle risorse dei sistemi informativi nel continuare lo sviluppo dei sistemi PagoPA Piemonte-Pay per il Covar 14 e adattarsi anche a tutti gli altri Comuni del Consorzio.
- Poiché negli anni passati il numero di chiamate "in coda" presso il numero unico consortile era eccessivo, siamo passati nel corso del 2021 da 10 a 30 linee in tecnologia VOIP.
- Nel 2021 è continuata l'attività di revisione delle procedure interne attraverso una società di consulenza strategica. Tale percorso ha portato ad una ottimizzazione dei processi in essere, sviluppando i processi in essere con l'adozione di un sistema di workflow per la gestione delle richieste delle utenze al di fuori del customer care.

Conclusioni

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle "soglie di allarme" normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

- Anche per l'anno 2021 PEGASO è riuscita a reggere l'urto derivante dalla pandemia, attraverso una oculata gestione del bilancio e delle attività sociali fermate a causa dei molteplici provvedimenti legislativi;
- la gestione operativa è sempre stata positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
- la società sufficientemente patrimonializzata;
- la società dispone di accantonamenti per far fronte a eventuali investimenti necessari nell'anno 2022.

Negli anni la politica di concreta attenzione alla prevenzione del rischio aziendale ha interessato ovviamente anche gli aspetti economico-finanziari, disponendo negli anni accantonamenti prudenziali per ogni ragionevole rischio.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del Dlgs 175/2016 ha predisposto il rendiconto finanziario e determinato alcuni indicatori di sintesi economico – finanziaria contenuti anche nella presente relazione nei punti precedentemente affrontati.

Quoziente di indebitamento finanziario (passività di finanziamento/mezzi propri) = 0,00;

ROE netto (risultato netto/mezzi propri) = 0.3%;

ROI (risultato operativo/attivo fisso) = 1.1%;

ROS (risultato operativo/(ricavi di vendite) = 1,43%;

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del TUSP inducono l'organo amministrativo – stante lo status di società pubblica strumentale del socio unico Covar14 e alla luce degli indirizzi assegnati - a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Angelo Gigliotti)